

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 97

Riferimenti Archivistici: A.02.7 - 2007

ADUNANZA DEL 17/05/2007

OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALL'ATLETA STEFANO BALDINI.

Consiglieri presenti alla votazione

| | |
|-----------------------|----|
| AGNOLUCCI ANGIOLO | 1 |
| AMMIRATI PAOLO ENRICO | 2 |
| ANGIOLINI ROSSELLA | 3 |
| ARCANGIOLI ALESSANDRO | 4 |
| BACCI EDI | 5 |
| BALDI FULVIO | 6 |
| BARBAGLI FRANCO | 7 |
| BARONE ROBERTO | 8 |
| BIANCHI MARCO | 9 |
| BORRI GUGLIEMO | 10 |
| BRUNI MARIO | 11 |
| CANTALONI GIANNI | - |
| CAROTI GIUSEPPE | 12 |
| CUTINI ANDREA | - |
| DEL PACE GIORGIO | 13 |
| DOMINI ULISSE | 14 |
| DONATI MARCO | 15 |
| FANFANI GIUSEPPE | - |
| FRANCINI FRANCESCO | 16 |
| GASPERINI STEFANO | 17 |
| GHINELLI ALESSANDRO | - |

Assessori presenti alla votazione

| | |
|---------------------|---|
| MATTESINI DONELLA | 1 |
| BREZZI CAMILLO | - |
| MARCONI GIUSEPPE | - |
| DRINGOLI FRANCO | 2 |
| ROSSI AURORA | - |
| DE ROBERTIS LUCIA | 3 |
| BANCHETTI ROBERTO | 4 |
| DUCCI PIERO | 5 |
| CAPORALI ALESSANDRO | 6 |
| NOCENTINI ILARIO | 7 |

| | |
|-------------------------|----|
| GIORGETTI RAFFAELLO | 18 |
| LUCHERINI LUIGI | 19 |
| MACRI' FRANCESCO | - |
| MACRI' PASQUALE | - |
| MANNESCHI MARCO | 20 |
| MATTESINI ALESSIO | 21 |
| MATTEUCCI GIUSEPPE | 22 |
| MERELLI ALBERTO | - |
| MODEO ANDREA | 23 |
| NOFRI PILADE | 24 |
| PAOLUCCI MARCO | 25 |
| PELINI GIOVANNI | 26 |
| POLLI LUIGI | 27 |
| RALLI LUCIANO | 28 |
| ROSSI CRISTIANO | 29 |
| ROSSI PIER LUIGI | 30 |
| SALVICCHI CARLO UMBERTO | 31 |
| STELLA LUCA | 32 |
| TRIGGIANO LUIGI | 33 |
| TULLI MARCO | 34 |

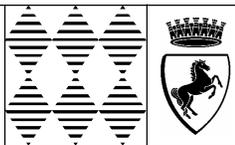
Presidente GIUSEPPE CAROTI

Segretario DR. MICHELE BELLO

Scrutatori PAOLUCCI MARCO

MATTESINI
ALESSIO

BARBAGLI
FRANCO



IL CONSIGLIO COMUNALE

Enunciato l'argomento iscritto al punto n. 6 dell'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio Comunale sottopone all'esame del Consiglio il seguente schema di deliberazione:

Richiamata la delibera n. 304 del 24.04.2007 con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale di insignire l'atleta Stefano Baldini dell'onore di cittadino onorario di Arezzo;

Visto il curriculum vitae relativo all'attività agonistica del suddetto atleta;

Atteso che Stefano Baldini, già campione olimpico ad Atene nel 2004 e recente campione europeo nella maratona di Goteborg nel 2006, è uno dei più grandi atleti italiani di tutti i tempi, avendo conquistato numerose vittorie in un lunghissimo arco di tempo: ha iniziato a correre fin da bambino, dedicandosi inizialmente ai 5.000 e 10.000 metri, per poi passare alla maratona nel 1995;

Preso atto che l'atleta modenese ha sempre avuto un rapporto privilegiato con la città di Arezzo, tanto da menzionarla come città portafortuna:

- nel 2001 ha vinto la Maratonina città di Arezzo (Campionato Italiano Assoluto),
- nel 2004 (anno della vittoria olimpica) ha vinto la Scalata al Castello
- nel 2006 (anno della vittoria agli Europei) ha di nuovo vinto la Scalata al Castello;

Rilevato che l'atleta, anche dopo le prestigiose vittorie ottenute a livello mondiale, ha continuato a partecipare alle manifestazioni organizzate nella città di Arezzo, pur non ottenendo benefici economici, dando perciò uno straordinario esempio di umiltà e di sport non necessariamente legato al profitto;

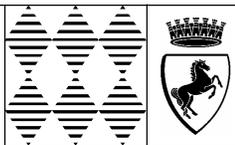
Atteso che Stefano Baldini, proprio per le sue qualità non solo atletiche ma anche umane, è molto amato dai giovani aretini che, seguendo il suo esempio, si stanno sempre più avvicinando a questo sport alternativo al calcio, come dimostra il fatto che sempre più numerosi sono i giovani che si allenano presso i centri sportivi cittadini (ad esempio al Campo Scuola di via Fiorentina dove tra l'altro sono gelosamente conservate le foto delle imprese aretine di Stefano Baldini);

Considerato quindi il valore di Stefano Baldini non solo come atleta, ma anche come persona dalla quale soprattutto i giovani possono trarre un sano esempio di sport;

Ritenuto pertanto che il conferimento della cittadinanza onoraria sia un giusto riconoscimento ad un campione assoluto nello sport e nella vita, di cui la città Arezzo può a sua volta onorarsi e andare fiera;

Visto il parere favorevole della Conferenza dei Capigruppo espresso in data 3/05/2007;

Visto il parere favorevole del direttore dell'Ufficio Gabinetto del Sindaco in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs 267/2000 (T.U. Enti Locali);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Interpretando i sentimenti di gratitudine dell'intera città di Arezzo;

DELIBERA

Di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, all'atleta Stefano Baldini la cittadinanza onoraria della città di Arezzo.

Il Presidente Caroti, prima di passare alla votazione sull'argomento, cede la parola all'Assessore De Robertis per la presentazione della proposta.

Assessore De Robertis.

Allora, la proposta che facciamo al Consiglio comunale è di conferire la cittadinanza onoraria all'atleta Stefano Baldini. Solo per ricordarselo insieme, perché non c'è bisogno di dirselo, Stefano Baldini ha più volte partecipato alla Scalata al castello, tra l'altro definendo anche in trasmissioni nazionali Arezzo come la sua città portafortuna, perché prima di ogni grande sua vittoria, come Atene 2004 o il campionato europeo dell'anno scorso, è stato alla Scalata al castello. Quindi la ritiene la sua città portafortuna.

Fra l'altro lui nel momento in cui non partecipava alle gare nazionali, comunque partecipava (e quest'anno parteciperà) alla Scalata al castello.

Quindi ci è sembrato un modo di ringraziarlo, conferendogli la cittadinanza onoraria, anche perché atleti di livello nazionale che si muovono nelle più piccole città, nelle manifestazioni che hanno sì un carattere importante per la città dove avvengono, ma certamente insomma non è che sono i campionati mondiali, atleti che fanno così e lo fanno gratuitamente vi garantisco che ce n'è sempre meno. Quando si organizzano le manifestazioni, chi mi ha preceduto in questo assessore sa perfettamente che tutti si muovono se sono pagati, se è pagato il gettone: Baldini è uno di quelli che lo fa per lo spirito di farlo, per correre. E fra l'altro ha accettato di fare domani mattina un convegno all'Itis sul valore dello sport rivolto ai giovani.

Quindi è un atleta che ci è sembrato (e spero che condividiate questa nostra impressione) che abbia da sempre interpretato lo stile dello sport in maniera corretta, pulita, per il valore che forse dovremmo sempre di più rimarcare. Ecco perché la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria.

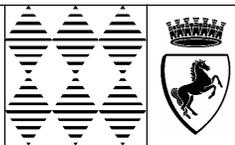
Terminata l'esposizione, il Presidente apre il dibattito. Sull'argomento prendono la parola i seguenti consiglieri, pronunciando gli interventi di seguito riportati:

Presidente.

La parola al Consigliere Cantaloni.

Consigliere Cantaloni

Noi siamo d'accordo su questo conferimento, e le ulteriori informazioni sul personaggio che l'Assessore ci ha dato, cioè sul fatto che lui è venuto ad Arezzo e si è messo a disposizione, e questo lo fa gratuitamente, è la dimostrazione che questa è una figura di sportivo molto pulita. E credo che premiare sportivi di questo genere in questo momento sia molto opportuno. Sappiamo quanto è brutto e quanto è importante il problema del doping nell'atletica, nella maratona, specialmente riferita a personaggi che hanno recato onore all'Italia, e un campione olimpionico che non ricorra a mezzi strani ed illeciti per avere affermazioni sportive, credo che sia un fatto molto emblematico, da rimarcare e da



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

promuovere soprattutto ai giovani.

Si può anche affrontare la fatica come atto importante di maturazione della vita. Perciò io credo che questa scelta è una scelta fatta bene, che noi condividiamo, e sicuramente esprimeremo un voto positivo.

Presidente.

La parola al Consigliere Francini.

Consigliere Francini.

Solo per integrare le motivazioni dell'Assessore, mi permetto. In questo senso: quando fu proposta la cittadinanza onoraria all'atleta Baldini, si ricorderà il Presidente che io chiesi come dire un maggiore approfondimento dei rapporti dell'atleta con la città di Arezzo. Fu detto in sede di conferenza dei capigruppo, mi corregga il Presidente se sbaglio, che questi rapporti oltre alla partecipazione dell'atleta alla manifestazione della Scalata al castello, si concretizzavano anche con dei rapporti con alcune polisportive locali, quindi sostanziando ancora di più il rapporto dello stesso atleta con la città di Arezzo.

Quindi, in questo senso, unendomi anche alle considerazioni fatte dal collega Cantaloni, ci dichiariamo favorevoli e contenti di votare questa cittadinanza onoraria.

Presidente.

La parola al Consigliere Gasperini.

Consigliere Gasperini.

Semplicemente per ribadire quanto già avevo affermato in conferenza dei capigruppo. Quindi per sposare totalmente e condividere questa scelta fatta dalla Giunta. Credo che Baldini sia una bella figura di sportivo, una bella figura di uomo, e credo che il segnale che diamo con questa cittadinanza onoraria, alla luce dei rapporti che l'atleta ha avuto con la nostra città, sia anche un segnale importante nei confronti di uno sport che forse molto spesso a torto si considera uno sport minore. Non è uno sport minore per il semplice fatto di passare meno in televisione o perché dispone di minori risorse.

Credo che sia una scelta che in qualche modo avvalora anche la determinazione di tanti giovani che si impegnano giorno dopo giorno per arrivare a dei risultati in modo pulito, in modo chiaro, in modo limpido, e con il sudore della fronte, come si suol dire. Credo che sia un esempio di atleta, ma anche un esempio di uomo, quindi condivido appieno la scelta, e anzi ringrazio per l'attenzione dimostrata e ringrazio credo tutti i Consiglieri comunali, perché il parere unanime espresso in conferenza dei capigruppo mi pare sia un buon viatico per questa scelta. E mi piace insomma evidenziarlo, perché si parla di valori sani, di sport sano, e quindi mi piace sottolinearlo.

Presidente.

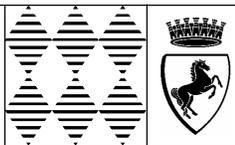
La parola al Consigliere Arcangioli.

Consigliere Arcangioli.

Io sono molto contento, perché avendo fatto atletica leggera, finalmente...

Devo dire che abbiamo giocato al calcio insieme con un altro uomo di peso, che era Gianni Cantaloni. Si entrava nel secondo tempo, quando entravano quelli di peso, che eravamo io e lui, insomma.

A parte le battute, sono molto contento perché l'atletica leggera viene considerata spesso uno sport ancillare rispetto a quelli che sono gli sport più diffusi e più importanti da un



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

punto di vista dell'audience, dei soldi ecc.. E in più, per chi come Baldini fa la maratona, cioè uno sport diverso, anomalo per la stessa atletica leggera, dove c'è di mezzo tre componenti che sono ugualmente importanti. Che sono, una, l'intelligenza tattica rispetto alla corsa; la seconda, una grandissima preparazione; la terza, un grande sacrificio.

Quindi queste tre componenti sono tre componenti che sono fondamentali in tutti gli sport, ma mai come in questo momento. Perché tutti pensano che uno prende e parte, corre e va. Quaranta chilometri e va: non si fa neanche col motorino, ecco. Per cui vuol dire intelligenza tattica, intelligenza di dosare le proprie forze, capire il proprio corpo; quindi è un esempio importante di educazione, come veniva detto anche in precedenza, per i giovani.

E credo che l'Assessore allo sport faccia assolutamente bene a farne anche un elemento di promozione nella scuola, perché lo sport ha queste caratteristiche: non è soltanto la competizione, che di per sé è pure importante, ma è la competizione con le proprie forze, senza trucchi e senza trappole e senza aggiunte. Quindi questo credo che sia un dato importante, anche perché tra poco ci saranno, non so se ci sono sempre, i campionati provinciali di atletica leggera, ma ci saranno sempre, e credo che sia un'occasione ulteriore di stimolazione a tutti di ragionare sullo sport come elemento educativo e formativo. Non solo per chi ha dieci anni o quindici anni, ma anche per chi come noi tutto sommato può fare lo sport ad un livello assolutamente diverso.

Però è un messaggio forte che va dato, unito a sabato, che c'è l'intitolazione dell'antistadio, a un collega, un amico, che era Roberto Lorentini, morto in una tragedia della follia dello sport, della follia del tifo. E di fatto mai come in questo momento mettere insieme questi due elementi, questi due esempi, vuol dire riproporre lo sport come fatto positivo.

In ultimo, e ho finito, c'è un problema di rapporto tra sport e sanità, tra sport e sicurezza sanitaria, rispetto alla salute. Ho notato, e credo che l'Assessore allo sport e se ne farà carico, che c'è una sorta di difficoltà nelle società sportive, tutte, per fare le visite sportive o gli adeguamenti sportivi. E questo è un dato di cui non ci può non preoccupare, e quindi deve essere un dato importante, perché i ragazzi hanno bisogno di essere non solo incoraggiati, ma anche tutelati nella salute.

Proprio per questo motivo entro su un punto assolutamente preciso, che non c'entra niente con Baldini, ma c'entra con l'assistenza sanitaria in generale. Troppi incidenti di grande importanza succedono nei campi di calcio senza che ci sia tutela sanitaria adeguata. Questo vale per incidenti mortali e anche incidenti più modesti. È l'unico sport, il calcio, soprattutto fino al professionismo e al semiprofessionismo, in cui le partite avvengono senza tutela sanitaria. Cioè, questa è una delle situazioni assurde e inconcepibili: ci sono altri sport, tipo il rugby, in cui non si gioca se non c'è il medico e l'ambulanza. In questo momento noi corriamo il rischio sistematicamente di piangere ragazzi che per incidenti talvolta banali perdono la vita, e questa è una situazione importante.

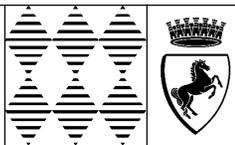
Il Sindaco nei suoi trascorsi parlamentari aveva presentato anche una proposta di legge sul rapporto tra FIGC e sport, proprio per garantire un'assistenza sanitaria. Credo che questo sarebbe un altro target importante di una società civile, che si tutela rispetto allo sport, ma anche alla salute di chi fa lo sport.

Presidente.

Se non vi sono ulteriori interventi darei per chiuso il dibattito. Non ci sono interventi, quindi il dibattito è chiuso. La parola all'Assessore.

Assessore De Robertis.

Sostanzialmente solo per ringraziare gli intervenuti. In ultimo al Consigliere Arcangioli
C.C. n. 97 del 17/05/2007



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

aprofitto per dire che proprio domani all'una ho un appuntamento con il direttore generale della Usl per affrontare il problema delle visite mediche. Anche perché vi ricorderete che insieme abbiamo approvato un nuovo regolamento degli impianti sportivi, in cui si dava la possibilità proprio ai cittadini privatamente di usufruire degli impianti, la famosa partitella scapoli-ammogliati. Però ci troviamo in difficoltà, perché chiaramente iniziano ad arrivare le richieste, però come la legge ci impone, come ragionevolezza ci impone, non usano questi impianti se non dietro presentazione di certificato medico. Ci sono più di due mesi di attesa alla Usl e quindi domani affronteremo con il direttore generale della Usl una soluzione anche tampone, per arrivare quantomeno a settembre o ad ottobre, fino all'iscrizione dei campionati. Poi dopo magari loro la regolamentazione complessiva la faranno, e la faranno come meglio credono, però a noi serve una risposta immediata.

Ne aprofitto anche per darvi appuntamento, allora, a sabato mattina a mezzogiorno allo stadio per l'inaugurazione di Lorentini, perché ricordo che questo passaggio è stato fatto insieme anche con i Consiglieri Cantaloni, Ammirati, Arcangioli e Donati, in quei passaggi in cui decidemmo dello stadio. E quindi era importante esserci tutti.

Domenica sera alle 19,00 - 19,30, alla conclusione della gara di Baldini, il Sindaco conferirà la cittadinanza onoraria in piazza Guido Monaco, perché lì è l'arrivo della corsa. Quindi altro appuntamento, se avete due minuti. Consegneremo insieme questa chiave d'oro.

Terminato il dibattito, il Presidente dichiara aperta la votazione dello schema di deliberazione di cui all'argomento n. 6 , che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti: 34

Consiglieri votanti: 34

Voti Favorevoli 34

L'assemblea approva all'unanimità.

TM/

Riferimenti Contabili:

Il Segretario



Il Presidente